

F.I.G.C. DELEGAZIONE PROVINCIALE di TREVISO

COPPA PROVINCIA DI TREVISO – Memorial Lino Lorenzon



STAGIONE SPORTIVA 2010 – 2011

Torneo per Società di Terza Categoria
XXII^a Edizione

Regolamento del Torneo

La manifestazione è riservata alle Società di Terza Categoria partecipanti al Campionato 2010/2011 con la Delegazione Provinciale di Treviso, che hanno fatto domanda entro i termini stabiliti e che prima dell'inizio della manifestazione avranno versato l'importo stabilito quale contributo per spese di organizzazione.

Essa seguirà le seguenti fasi:

- | | |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------|
| 1 ^a - gare di qualificazione | 2 ^a - gare di ottavi di finale |
| 3 ^a - gare di quarti di finale | 4 ^a - gare di semifinale |
| 5 ^a - gara di finale | |

a) GARE DI QUALIFICAZIONE

Si disputeranno nei giorni: Domenica 5 Settembre 2010 (1^a G.ta); Giovedì 09 Settembre 2010 (2^a G.ta), Domenica 12 Settembre 2010 (3^a G.ta).

Le 30 Società iscritte saranno suddivise in 6 gironi da 4 squadre e 2 gironi da 3 squadre.

Queste si incontreranno con girone all'italiana con gare di sola andata; Verranno attribuiti 3 punti per la vittoria, 1 punto per il pareggio, zero punti per la sconfitta.

Passeranno il turno le prime e le seconde classificate di ogni girone, per un totale di 16 squadre.

In caso di parità di punteggio, per determinare i piazzamenti in classifica dei vari gironi, si terrà conto delle seguenti priorità:

- scontro diretto (tra le Società a parità di punteggio);
- miglior differenza reti (tra le Società a parità di punteggio);
- maggior numero di reti segnate (tra le Società a parità di punteggio);
- miglior differenza reti (tra le Società del Girone);
- maggior numero di reti segnate (tra le Società del Girone);
- sorteggio.

b) GARE OTTAVI DI FINALE – QUARTI DI FINALE – SEMIFINALE

Le squadre saranno abbinare per sorteggio e disputeranno gare di ANDATA e RITORNO. Passerà il turno:

- a) la squadra che avrà realizzato il miglior punteggio nei due incontri;
- b) in caso di parità di punteggio, la squadra che avrà totalizzato, alla fine dei due incontri, il maggior numero di reti;

- c) in caso di parità di reti, di cui al precedente punto b), le reti segnate in trasferta varranno doppio;
- d) in caso di ulteriore parità, al termine del secondo incontro, verranno battuti i calci di rigore secondo le norme federali.

La Società che rinuncia alla disputa di una gara incorre nella sanzione sportiva della perdita della stessa per 0 – 3 in applicazione dell'Art.12 del C.G.S. e sarà comunque estromessa dalla fase successiva del Torneo. La Società rinunciataria è tenuta, altresì, a corrispondere eventuali indennizzi, secondo le determinazioni del Giudice Sportivo.

c) GARA DI FINALE

Verrà disputata con gara unica in campo determinato a cura della Delegazione Provinciale che ne curerà l'organizzazione.

Se alla fine dei tempi regolamentari il risultato in campo fosse di parità, verranno disputati due tempi supplementari di 10' cadauno e nel caso di ulteriore parità verranno effettuati i calci di rigore come da norme federali.

IMPIEGO DEI CALCIATORI

- a) Possono essere schierati in campo tutti i calciatori regolarmente tesserati con la L.N.D. della F.I.G.C.-
- b) Possono essere sostituiti durante la gara, indipendentemente dal ruolo, fino ad un massimo di CINQUE calciatori. Le Società possono indicare nella distinta da presentare all'arbitro fino ad un massimo di sette calciatori di riserva.
- c) L'età di partecipazione dei giocatori è quella in vigore e prevista dalla F.I.G.C. – L.N.D..

TEMPO DELLE GARE E DISPUTA DELLE STESSE

Le gare avranno durata di 90' suddivisi in due tempi di 45' cadauno.

Le gare di qualificazione (3 giornate) saranno disputate secondo un calendario che verrà predisposto dalla Delegazione Provinciale.

Eventuali variazioni saranno prese in considerazione su presentazione di accordi scritti fra le Società interessate.

Tutte le gare successive alla fase di qualificazione verranno disputate in notturna ed in giorni infrasettimanali, salvo accordi congiunti tra le Società che comunque dovranno sempre essere ratificati dalla Delegazione Provinciale.

In ogni caso la Delegazione potrà disporre anche diversamente qualora si manifestasse la necessità.

Le Società ammesse agli ottavi di finale dovranno attivarsi per reperire un campo illuminato, ove ne fossero sprovviste o avessero il proprio non idoneo.

DISCIPLINA SPORTIVA

Verrà curata dal G.S. della Delegazione. I provvedimenti disciplinari adottati che comportino squalifiche a carico di giocatori, per UNA o PIU' giornate, **dovranno essere scontate solo ed esclusivamente nell'ambito delle gare del torneo stesso.** (Art.14 comma 10.1, del C.G.S.).

I giocatori incorrono nella squalifica per UNA giornata ogni DUE ammonizioni.

Non sono ammessi reclami agli organi disciplinari superiori al primo grado per i provvedimenti adottati dal G.S. in ordine a questioni tecniche.

ALTRE NORME REGOLAMENTARI

Per quanto non previsto nel presente Regolamento e non in contrasto con lo stesso, valgono le norme dei Regolamenti della F.I.G.C. vigenti.

IL DELEGATO
(Ennio Filippetto)

COMPOSIZIONE GIRONI della Fase di Qualificazione

GIRONE A: PRO REFRONTOLO, SANMARTINOCOLLE, SAN MICHELE CERFIM.

GIRONE B: ITLAS S.GIUSTINA SERRAV., TARZO REVINE LAGO, VALLATA 1999.

GIRONE C: BARBISANO ECLISSE, CAMPOLONGO, FELETTO, PARE'.

GIRONE D: BASALGHELLE, BOCCADISTRADA, BREDÀ, CIMAPIAVE.

GIRONE E: CALCIO BADOERE, MOROSINI BIANCADE, S.ANTONINO, ZAIRO CALCIO.

GIRONE F: FANZOLO, PADERNELLO, SANGIUSEPPE AURORA FC, VOLPAGO CALCIOAMATORI.

GIRONE G: CASTION, RESANA CSM 2010, TREVILLE S.ANDREA CALCIO, VEDELAGHESE.

GIRONE H: CALCIO PEDEROBBA, CITTA' DI ASOLO, GIOVANILE EZZELINA, VIDOR.